



[bilancio sociale 2015]



[INDICE]

■ 1. Identità

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 I valori di riferimento
- 1.3 La mission
- 1.4 La governance
- 1.5 Le strategie

■ 2. Relazione sociale: gli stakeholder

- 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
- 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
- 2.3 I collaboratori di World Friends
- 2.4 I volontari
- 2.5 I donatori
- 2.6 La rete con altre ONG
- 2.7 Partnership

■ 3. Progetti e attività

- 3.1 Kenya
 - 3.1.1 Progetto Neema
 - 3.1.2 Salute materno infantile negli slum
 - 3.1.3 Madri più sicure in Kenya e in Etiopia
 - 3.1.4 Prevenzione
 - 3.1.5 Formazione Professionale
 - 3.1.6 Medical Camp
 - 3.1.7 Prevenzione e riabilitazione della disabilità

- 3.1.8 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi
- 3.1.9 Progetto Kajiado
- 3.1.10 Adozione a distanza
- 3.1.11 Progetto Banjuka: scuola di musica e danza
- 3.1.12 Slum Film Festival
- 3.1.13 Slums Dunk

- 3.2 Tanzania
 - 3.2.1 Progetto Pemba

- 3.3 Italia
 - 3.3.1 Educazione allo sviluppo
 - 3.3.2 Attività Scientifica

■ 4. La Comunicazione e la raccolta fondi

- 4.1 Obiettivi e strumenti
- 4.2 Le campagne
 - 4.2.1 Fiori degli Slum
 - 4.2.2 Nessuno Escluso
- 4.3 Conoscere l'Africa
 - 4.3.1 Eventi
 - 4.3.2 Iniziative culturali

■ 5. Dimensione economica

- 5.1 Analisi delle risorse
- 5.2 Utilizzo delle risorse



[1. Identità]

■ 1.1 Chi siamo

Amici del Mondo World Friends Onlus è una organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo nata nel 2001 con lo scopo di operare per la promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Ha la sua sede centrale a Nairobi (Kenya), dove ha luogo la maggior parte dei suoi interventi. In Italia ha la sede legale e la sede principale a Roma, e sedi regionali gestite da volontari in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia, cresciute negli anni e con l'obiettivo di espandersi in tutta la penisola.

World Friends è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, iscritta all'anagrafe della ONLUS e al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma; in Kenya è riconosciuta come Organizzazione Non Governativa Internazionale.

■ 1.2 I valori di riferimento

Quando i soci fondatori si riunirono per dar vita all'associazione stabilirono un criterio fondamentale: "avere la testa a sud". Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel nord del mondo, ma direttamente dove dovevano essere realizzati, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali. Per questo motivo alcuni soci e membri del Comitato Direttivo hanno sempre risieduto, e tuttora risiedono, nei paesi del sud del mondo.

Gli interventi di World Friends sono elaborati attraverso uno studio approfondito del territorio dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale, e garantiscono il rispetto dei valori tradizionali. World Friends opera nella ferma convinzione che solo con la piena partecipazione delle comunità locali e la valorizzazione delle risorse umane del territorio si possa

garantire uno sviluppo sostenibile. Pertanto impiega nelle sue attività soprattutto personale locale, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato.

Secondo lo Statuto, la struttura dell'Associazione è funzionale e snella: questo consente di impiegare il 90% dei fondi direttamente nei progetti di sviluppo.

■ 1.3 La mission

Abbiamo scelto di partire dagli slum, baraccopoli delle megalopoli africane, perché lì il bisogno è estremo, ma anche perché gli slum sono città dell'uomo, comunità. Il senso dell'essere e del fare insieme è la base di ogni nostra iniziativa.

Gli interventi di World Friends sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, sociali e professionali delle popolazioni più in difficoltà del sud del mondo.

L'obiettivo finale resta la promozione dell'autonomia delle comunità in cui l'Associazione interviene: per questo motivo ogni progetto attribuisce grande importanza alla formazione professionale del personale locale.

■ 1.4 La governance

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea degli associati, il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

L'Assemblea ordinaria, composta da tutti gli associati, delibera, su proposta del Comitato Direttivo, il programma generale dell'associazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi relativamente ad ogni esercizio, elegge il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Al Comitato Direttivo, attualmente composto da 6

membri, spetta di elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il **Collegio dei Revisori** o il Revisore Unico è nominato dall'assemblea dei soci; ad esso compete il controllo contabile e di legittimità dell'Associazione.

■ 1.5 Le strategie

I principali settori in cui World Friends opera sono la tutela del diritto alla salute, la promozione della donna e dei giovani, la formazione, la ricerca.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni principi fondamentali: partecipazione delle comunità locali e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; formazione tecnica e professionale degli operatori locali e dei beneficiari; sostenibilità sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili; promozione della collaborazione tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello scambio scientifico e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.



RUARAKA UHAI NEEMA HOSPITAL

[2. Gli stakeholder]

■ 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa

In Africa World Friends opera attualmente in **Kenya, a Nairobi** e nei distretti di **Isinya e Kajiado, in Etiopia**, e in **Tanzania, nell'isola di Pemba**.

NAIROBI

La capitale del Kenya ha una popolazione di circa 4 milioni di abitanti, due terzi dei quali vivono **negli slum** (baraccopoli) in condizioni di estrema povertà: secondo le stime, solo il 25% di chi vive in queste aree è regolarmente occupato, mentre il 26% non ha alcuna fonte di reddito. Circa la metà dei nuclei familiari è costituita da donne sole con uno o più figli. Il tasso di mortalità sotto i 5 anni di età nelle baraccopoli è di 79,8/1.000 nati vivi purtroppo quindi l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio relativo alla salute dei bambini è stato raggiunto solo al 40%. L'aspettativa di vita in Kenya è di 61.5 anni (WHO 2013) - al 157° posto nel mondo: l'AIDS è una delle principali cause di morte soprattutto negli slum.

In Kenya la sanità è a pagamento: vi è un medico ogni 20.000 abitanti, un chirurgo ogni 50.000; **negli slum un medico ogni 150.000.** Solo il 15% delle strutture sanitarie presenti offre assistenza ostetrica di base e solo il 35% delle nascite è assistito da personale qualificato; **nelle baraccopoli, i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono il 52%** e l'indice di mortalità materna è di 706/100.000.

Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. **Pochissime persone hanno servizi**

igienici presso l'abitazione. Le latrine pubbliche (1 su 57 abitanti) sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a usare sacchetti di plastica che, abbandonati lungo le strade e attorno alle baracche, rendono l'ambiente delle baraccopoli una vera e propria discarica. **Non esiste sistema di raccolta rifiuti**, che non vengono adeguatamente smaltiti e vanno a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto creando accumuli di liquami per strada. **Persino l'acqua è a pagamento:** non potendo accedere ad essa direttamente, il 64% dei residenti è costretto ad acquistare l'acqua per usi domestici da venditori privati.

BENEFICIARI

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni degli slum della zona nord est (Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare, Valley-Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto): circa 700.000 persone.

I problemi sanitari delle persone che beneficiano degli interventi di World Friends sono innumerevoli: patologie infettive, traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovuti a parti non assistiti, tumori causati dall'altissimo livello d'inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute (specialmente nei bambini), stato di malnutrizione cronica, tubercolosi, tifo e malaria. La diagnosi di malattie che necessitano di interventi chirurgici e di cancro, in netto aumento, giunge spesso troppo tardi, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. Diffusissime le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS. Particolare attenzione viene data alla salute mamma-bambino e un programma specifico è rivolto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie.

L'Associazione è impegnata anche con i giovani degli

slum: interviene nelle scuole a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di prevenzione ed educazione sanitaria e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie all'attività costante che gli operatori di World Friends praticano nelle baraccopoli.

Tra i beneficiari dei progetti si annoverano anche il personale sanitario e gli operatori sociali, coinvolti in percorsi di formazione continua. Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di formazione, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli" dai paesi del sud del mondo.

ISINYA E KAJIADO

Il tasso di mortalità materna in Kenya è significativamente alto (495/100.000 nati vivi.) I in particolare, nelle baraccopoli si è registrato un tasso di 706 decessi ogni 100.000 nati vivi mentre nella Contea di Kajiado il primo dato si combina con un alto tasso di fertilità (>6). Tra le principali cause vi sono l'inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre e post-natale, insieme a fattori socio-culturali. Nella Contea di Kajiado (area di Kiserian) circa il 50% delle nascite avvengono a casa, senza una reale assistenza qualificata, essendo la maggioranza dei parti assistita da ostetriche tradizionali (47%). La restante parte si svolge senza alcuna assistenza. I servizi sanitari, in particolare i servizi di maternità pre-natali, peri-natali, post-natali e di salute riproduttiva, sono forniti principalmente da centri sanitari e ospedali, pubblici o privati. Spesso tali strutture sono prive di tutte le necessarie attrezzature e di personale qualificato difficilmente reperibile: l'infermiera ogni 7.723 abitanti, ed 1 medico ogni 76.000. Tali strutture sono inoltre concentrate in aree urbane, distanti

da una grande porzione della popolazione, fattore che rende l'accesso ai servizi di base costoso anche per via del trasporto.

Gli strumenti per una maternità responsabile restano inaccessibili alla maggior parte delle donne in stato di povertà e ciò porta ad una sempre più grave diffusione di patologie che hanno effetto negativo sulla gravidanza e sulla salute infantile, come anemia e malaria; inoltre, le pratiche igieniche e i modelli nutrizionali sono inadeguati e vi è una scarsa sensibilizzazione circa i servizi di salute riproduttiva. La mortalità infantile (<1 anno) costituisce il 60% del totale dei decessi sotto i 5 anni della Kajiado County (74/1.000 nati vivi). Ad aggravare la situazione, i problemi sanitari legati alla nutrizione infantile sono in crescita (malnutrizione, tifo, brucellosi, anemia, diarrea, parassitosi intestinale).

BENEFICIARI

Più di 300.000 persone che vivono nei distretti di Isinya e Kajiado beneficiano delle attività di World Friends. Gli aiuti sono rivolti principalmente ai gruppi di donne, giovani, bambini (60.000 tra 0 e 15 anni, di cui 40.000 sotto i 5 anni) che rappresentano il 68% della popolazione della Kajiado County che vive nelle aree rurali. Tra i beneficiari, il 50% non ricorre all'assistenza medica per ragioni economiche.

Le attività di World Friends mirano a rendere più accessibili i servizi materno-infantili, a diffondere l'educazione sanitaria/riproduttiva e nutrizionale, a migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento dei servizi esistenti. In particolare tra le strutture coinvolte vi sono: 30 Comitati di Salute di Villaggio (120/240 persone), 60 Operatori di Comunità (CORPs), 500 adolescenti appartenenti ai Club di Educazione Sanitaria/Maternità Sicura; 20 Strutture Sanitarie Rurali (private e pubbliche); 80 Operatori Sanitari.

PEMBA

Pemba è un'isola della Tanzania, situata circa 50 chilometri a nord-est di Zanzibar, al largo della costa orientale dell'Africa. L'intervento di World Friends nasce su richiesta del Ministero della Sanità di Zanzibar e della Fondazione Ivo De Carneri (già presente sull'isola) in seguito al riscontro di una grave carenza nell'assistenza chirurgica alla comunità dell'isola, dovuta alla mancanza di personale medico all'interno dell'ospedale principale.

Uno dei problemi più significativi riscontrati nel sistema sanitario di Zanzibar, oltre alle infrastrutture spesso vecchie e inadeguate, è la mancanza di personale qualificato. Questa carenza è ancor più grave a Pemba, che può contare sulla presenza di un solo medico locale (per una popolazione stimata di circa 500.000 abitanti), e deve ricorrere pertanto a medici stranieri espatriati. Questa carenza può forse derivare dalla distanza delle strutture formative universitarie che si trovano sulla terraferma e pertanto rendono problematico l'accesso per gli isolani alla formazione superiore, che implicherebbe un allontanamento dalla famiglia con ingenti costi di sostentamento. A questo si aggiunge "la fuga di cervelli" di coloro che, terminato un ciclo di studi, sono attratti da posizioni con stipendi più remunerativi rispetto a quelli non competitivi che offre una struttura pubblica quale l'Ospedale di Chake Chake, che vive primariamente di sovvenzioni statali. L'ospedale di Chake Chake, capoluogo dell'isola, ha un bacino d'utenza di circa 90.000 persone, per una capacità di 111 posti letto. Offre un servizio ambulatoriale e di ricovero; Il numero medio di pazienti ricoverati in un anno è 47.895, mentre il numero medio di pazienti in visita ambulatoriale in un anno è 87.301.

L'ospedale è composto da 5 reparti:

- Reparto di medicina generale femminile
- Reparto di medicina generale maschile





- Reparto pediatrico
- Reparto maternità / ostetricia
- Reparto TB, recentemente trasformato in “Reparto speciale”

Attualmente lo staff medico/sanitario si compone di 121 elementi. Considerando anche il personale amministrativo e altro personale non medico, al momento l'ospedale dispone di un totale di 173 elementi.

BENEFICIARI

I beneficiari dell'azione di World Friends sono il personale sanitario addetto alla chirurgia dell'ospedale di Chake Chake, che usufruisce della formazione (assistenti, anestesisti, infermieri; responsabili e tecnici di laboratorio, medici e personale infermieristico); la comunità di utenti dell'ospedale di Chake Chake, e indirettamente tutta la comunità di utenti dell'isola di Pemba grazie a un miglioramento del funzionamento del sistema sanitario e della formazione del personale sanitario.

2.2 I beneficiari dei progetti in Italia

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari** e opera-

tori sanitari: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire temi legati all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

2.3 I collaboratori di World Friends

STAFF WF - In Kenya lo staff di World Friends comprende 23 collaboratori impiegati presso gli uffici e nella gestione i progetti. Nello specifico 17 lavorano presso l'ufficio regionale a Nairobi (5 espatriati e 12 locali), 6 presso l'ufficio di Ngong (1 espatriato e 6 locali); presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital (R.H. Neema Hospital) di Nairobi nel 2014 sono stati impiegati 1 espatriato e 160 collaboratori locali (personale medico, paramedico, infermieristico, amministrativo, addetti alla manutenzione e alle pulizie, etc.).

In Italia lo staff dell'Associazione comprende 4 collaboratori e 4 consulenti esterni, a cui si aggiungono i volontari, impegnati nella sede di Roma e in 10 sedi regionali.

In Italia lo staff dell'Associazione comprende 4 collaboratori e 4 consulenti esterni, a cui si aggiungono i volontari, impegnati nella sede italiana di Roma e in 10 sedi regionali in tutta Italia.

2.4 I volontari

I volontari sono persone di diverse città italiane che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato.

I compiti dei volontari sono molteplici: diffondere le iniziative di World Friends sul territorio, organizzare eventi

di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione, rappresentare ufficialmente l'Associazione negli incontri con le istituzioni locali, presenziare a nome di World Friends ad eventi locali organizzati da terzi.

Attualmente World Friends può contare su circa **50 volontari**: studenti, professionisti, pensionati, animatori di gruppi giovanili.

I **22 soci** sono per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che si impegnano a titolo volontario nell'attività di diffusione e promozione su tutto il territorio italiano. Organizzano eventi, stabiliscono nuovi contatti, si adoperano per coinvolgere conoscenti e concittadini al fine di allargare il bacino d'azione in cui poter operare.

■ 2.5 I donatori

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiani ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ONG, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

Tra i maggiori finanziatori: Fondazione Alba Care (Svezia), Commissione Europea, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Fondazione San Zeno (Italia), Manos Unidas (Spagna), Caritas Antoniana di Padova, Cooperazione Decentrata (Regione Toscana), Tavola Valdese, CEI – Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione CARIPLO, USAID, UKAID, TAG International Development, Slums Dunk Onlus, Cassa di Risparmio di Verona attraverso Medici per la Pace, oltre ad una base donatori privati costituita da circa 2.700 privati cittadini.

■ 2.6 La rete con altre ong

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiane ed internazionali.

Nel 2012 WF ha aderito alla piattaforma CONCORD Italia, che rappresenta le ONG che operano in ambito europeo nel campo della cooperazione allo sviluppo, dell'aiuto umanitario, dell'educazione globale e della sensibilizzazione del pubblico attraverso programmi, progetti e iniziative di lobbying e advocacy e campagne. World Friends è membro dell'Osservatorio Italiano per l'azione globale contro l'AIDS, un network di ONG italiane ed internazionali impegnate nella lotta contro l'AIDS e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a fermare l'AIDS nel mondo con particolare attenzione ai paesi poveri e meno sviluppati. L'Osservatorio promuove la collaborazione tra le ONG, sviluppando un'azione politica comune al fine di sensibilizzare le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie contro l'AIDS.

World Friends è partner del Centro per la salute globale della Regione Toscana, realtà unica nel panorama italiano che intende, attraverso la collaborazione con istituzioni italiane e internazionali, supportare un nuovo approccio alla cooperazione sanitaria con azioni integrate e con una visione del diritto alla salute nella sua concezione più ampia.

Nel 2015 World Friends è entrato a far parte in qualità di osservatore di LINK 2007, una delle tre principali reti che rappresentano a livello nazionale le ONG e dal maggio 2016 ne è socio effettivo

World Friends fa parte, grazie alle attività delle sedi locali e dei volontari, di reti regionali che uniscono realtà del profit e del no-profit, enti pubblici, università ed esperti. Queste realtà operano per mettere a sistema e rafforzare localmente le attività di cooperazione internazionale, lo sviluppo della collaborazione tra territori e la sensibilizzazione in Italia. Le più attive sono il Forum Toscano per le

Attività Internazionali, il Coordinamento delle ONG piemontesi, Janua Forum, la Rete ligure per la promozione delle attività internazionali.

La sede di Nairobi ed i progetti dell'associazione sono costantemente luogo di visita da parte di delegazioni di diverse organizzazioni e da parte di volontari, stagisti ed operatori. World Friends è membro della rete HENNET – Health NGOs Network, un consorzio di ONG e istituzioni keniate e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità.

■ 2.7 Partnership

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali. Tra queste l'organizzazione non governativa CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), con la quale ha sviluppato in partenariato numerose iniziative tra le quali il progetto per il “Miglioramento delle condizioni di vita delle madri e dei bambini attraverso l'incremento dei servizi di salute materno-infantile, nutrizionali e della salute riproduttiva nei distretti di Isinya e Kajiado Nord” (sostenuto dalla Commissione Europea attraverso la Delegazione dell'Unione europea nella Repubblica del Kenya). Slums Dunk e TAG International Development, partner e sostenitori del progetto sportivo. APHRC, partner nell'avvio del servizio ambulanza per le baraccopoli.

Altre importanti collaborazioni sono attive con: EuResist Network GEIE composto da: Karolinska Institutet (Stoccolma, Svezia), Max Planck Institute for Informatics (Saarbrücken, Germania), Università degli Studi di Siena (Italia), InformaPRO s.r.l. (Roma, Italia), Università di Colonia (Germania). Fondazione Ivo de Carneri, con la quale World Friends collabora nella re-

alizzazione di programmi nell'isola di Pemba. Regione Toscana (Area Vasta Sud Est). Con la quale dal 2012 ha avviato un programma di Promozione della Salute Materno - neonatale-infantile e Formazione Medica Continua. Medici per la Pace di Verona, con i quali ha realizzato interventi in Kajiado e a Nairobi.

Nel 2014 è stato attivato il progetto FARE “Facilities' Advancement and Referral Enhancement” in collaborazione con Oxfam Italia, la fondazione Engera e l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana e vede una stretta collaborazione con il Centro di Salute Globale.

Nell'ambito della formazione World Friends collabora con numerose istituzioni internazionali. Dal 2005 ha avviato una partnership con l'Università Campus Bio-medico di Roma. Convenzioni di collaborazione sono state inoltre firmate con l'Università Bocconi e l'Università Cattolica di Milano, con l'University College of Utrecht (Olanda), con l'Università degli Studi di Siena e con la LUMSA di Roma.

A Nairobi World Friends ha sviluppato progetti in partenariato con Arcidiocesi di Nairobi, Mbagathi District Hospital, Kajiado County Hospital, Ngong Sub-County Hospital, Urafiki Centre Foundation, Zam Zam Medical Services, Ministero della Salute del Kenya, Ministero dell'Educazione del Kenya/ Dipartimento Municipale dell'Educazione (Nairobi), Children's Department – Ministero dell'infanzia, delle pari opportunità e dello sviluppo sociale del Kenya, ACREF (African Cultural Research and Education Foundation), Parrocchia di Kariobangi, African Population and Health Research Centre (APHRC), KEMRI (Kenya Medical Research Institute), Slum Film Festival CBO, The Action Foundation, AAR Beckmann Trust, Wings of Compassion, WRAP, Special Education Pro-

fessionals (SEP), German Doctors Nairobi, Redeemed Gospel Church Health Centre, Mwangaza Ulio na Tumaini Health Centre, Provide International, National Council of Churches of Kenya (NCCCK), Karibu Afrika Kenya, TAG International Development, Slum Dunk Onlus, SafeCare (PharmAccess Foundation), Health-E-Net, AB Consultants, Strategic Dimensions, Matchboxology, Abt Associates, Liverpool School of Tropical Medicine (LSTM), Kenya Pediatric Association (KPA), Private Sector Innovation Program for Health (PSP4H), AIDS Healthcare Foundation (AHF), Association For The Physically Disabled Of Kenya (APDK), Call Africa.



[3. Progetti e attività]



■ 3.1 Kenya

3.1.1 Progetto Neema

Le baraccopoli nord-orientali di Nairobi rappresentano una delle aree più marginalizzate della capitale. Con una prevalenza di povertà assoluta attorno al 48% (Distretto di Kasarani), questi slum presentano una delle principali aree di tutto il paese ove si concentrano nuclei familiari che versano in condizioni disagiate. Causa e al tempo stesso effetto di tale tasso di povertà è l'inaccessibilità dei servizi sanitari di base (Primary Health Care), sia dal punto di vista geografico che economico: ne consegue uno stato di salute generale, e di categorie vulnerabili come donne, bambini e adolescenti, particolarmente preoccupante. Ne sono la prova sia l'alto tasso di mortalità infantile prima del quinto anno di età (151,4/1.000 nati vivi) che l'elevato tasso di mortalità materna, nonché l'incidenza quasi doppia di HIV e AIDS rispetto la media del Kenya, specialmente tra gli adolescenti.

Il progetto Neema nasce con l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è l'ampliamento e la gestione dei servizi del **R.U. Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico.

Il **R.U. Neema Hospital** nel 2015 ha offerto i seguenti servizi diagnostici e curativi: educazione sanitaria, ambulatorio generale, ambulatorio ginecologico, ambulatorio pediatrico, maternità, fisioterapia, radiologia, pronto soccorso, laboratorio, cliniche specialistiche (HIV/AIDS, Tubercolosi, Diabete, dermatologia ecc), chirurgia pediatrica e ginecologica di base, farmacia, reparto di pediatria.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel 2015 presso **R.U. Neema Hospital** sono stati assistiti **98.359 pazienti**, di cui il **26% bambini** con meno di 5 anni e il 65% donne. Sono state erogate **138.293 prestazioni sanitarie** nei diversi reparti con un notevole incremento del flusso generale di pazienti (12%) che evidenzia un aumento della fruizione dei servizi sanitari di base da parte dell'intera popolazione dell'area; presso il **Reparto di Maternità sono nati 3.105 bambini**, di questi 2.073 con parto naturale e 1.032 con parto cesareo.

Inoltre, grazie al nuovo reparto di pediatria inaugurato il 28 maggio 2015, il R.U. Neema Hospital è in grado di accogliere, visitare ed assistere i bambini con patologie complesse e di fornire loro le cure mediche specifiche, grazie anche alla presenza di una sala operatoria dedicata e del relativo personale specialistico. A un anno dalla sua apertura il reparto ha fornito **assistenza medica gratuita a più di 380 bambini degli slum e 26 bambini al di sotto dei 5 anni sono stati sottoposti con successo ad un intervento di chirurgia pediatrica.**

Per quanto riguarda la **formazione del personale medico e paramedico**, nel 2015 i corsi di aggiornamento e le conferenze proposte hanno interessato sia il personale del R.U. Neema Hospital che soggetti che operano nei dispensari presenti nelle baraccopoli e operatori sanitari attivi in altre strutture mediche. Sono stati realizzati **49 corsi di formazione**. Ogni corso è stato seguito da una media di 20 operatori sanitari. La formazione ha riguardato diverse materie tra le quali chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, anestesia e rianimazione, malattie infettive, fisioterapia, ecografia ed endoscopia.

Qui di seguito l'andamento degli accessi al R.U. Neema Hospital per mese e per prestazione erogata

PATIENTS FLOW - 2015										
2015	RADIOLOGIA	LABORATORIO	RIABILITAZIONE/ FISIOTERAPIA RIABILITATIVA	FISIOTERAPIA	SALUTE MATERNO INFANTILE	PRONTO SOCCORSO	REPARTO MATERNITA'	REPARTO PEDIATRIA	HIV/AIDS VCT/CCC	TOTALE
GEN	986	4056	52	481	2809	1285	285	X	299	10253
FEB	842	3961	63	456	2423	873	325	X	326	9269
MAR	1159	5721	54	456	3038	1381	330	X	308	12447
APR	867	4445	49	449	2847	1114	316	X	274	10361
MAG	838	5450	20	420	2881	1172	324	Inaugurazione	412	11517
GIU	871	5383	20	397	3210	840	364	x	419	11504
LUG	916	5364	16	374	3183	796	337	47	239	11272
AGO	974	5391	14	460	3036	949	326	48	376	11574
SETT	1188	5884	45	364	3398	903	336	62	358	12538
OTT	961	5887	66	419	3716	727	342	83	354	12555
NOV	722	6286	48	465	3237	994	335	90	341	12518
DIC	1008	6276	180	439	2991	1009	331	51	301	12586
TOT.	11332	64104	627	5080	36769	12042	3951	381	4007	138293

Il progetto Neema per la salute materno infantile

Dal 2009 è attivo presso il R.U. Neema Hospital il centro di Salute Materno Infantile e dal 2011 è operativo il **Reparto Maternità** con annessa sala operatoria e ambulatorio per la salute materno-infantile (MCH).

Il Reparto Maternità è stato inaugurato ufficialmente nel febbraio del 2011 e fino al dicembre del 2015 ha registrato **7.692 parti naturali e 3.582 parti cesarei, per un totale di 11.274 parti.**

Il programma di promozione della salute materno infantile di World Friends presso il R.U. Neema Hospital è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi, e prevede tre attività principali: un programma di educazione alla **gravidanza sicura e alla prevenzione della trasmissione mater-**

no-fetale dell'HIV; cure materno-infantili presso il Reparto di Maternità; formazione medica continua per gli operatori sanitari coinvolti nel programma. Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione dei casi di aborto tra le adolescenti; la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus; l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite.

RUARAKA UHAI NEEMA HOSPITAL IL NUOVO REPARTO DI PEDIATRIA

Il nuovo reparto di Pediatria nasce come naturale conseguenza dell'attività capillare di cura e prevenzione che World Friends svolge da oltre 14 anni negli slum di Nai-

RUARAKA UHAI NEEMA HOSPITAL PRINCIPALI FINANZIATORI

Unione Europea, Fondazione Alba Care, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, CEI, Fondazione San Zeno, HANSHEP Health Enterprise Fund (UKAID e USAID), Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR) Karolinska Institutet, Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Caritas Antoniana (Padova), Fondazione Cariplo, Comune di Roma.



robi a tutela della salute materno infantile. Nel febbraio 2014 World Friends ha avviato ufficialmente i lavori per la costruzione del nuovo Reparto Pediatrico e per un ampliamento all'esistente Reparto maternità. Il Reparto di Pediatria ha aperto ufficialmente le porte ai piccoli pazienti degli slum il 28 maggio 2015.

Il nuovo reparto è dotato di **24 posti letto destinati al ricovero dei bambini con patologie complesse e di una nuova sala operatoria pediatrica**, mentre il reparto maternità dispone di **12 nuovi posti letto dedicati alle future mamme e alle neo mamme**.

Servizi offerti: ricovero per bambini e neonati affetti da patologie complesse, interventi di chirurgia pediatrica, riabilitazione post operatoria,

Dalla sua inaugurazione il nuovo reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital ha fornito assistenza sanitaria a 381 bambini e 26 bambini al di sotto dei 5 anni sono stati sottoposti ad intervento chirurgico.

3.1.2 Salute materno infantile negli slum

A partire dal 2014, il R.U. Neema Hospital ha avviato un programma per la tutela della salute materno infantile destinata a supportare i centri sanitari situati all'interno degli slum di Nairobi, affinché questi possano garantire un servizio di assistenza sanitaria di qualità alle donne e ai bambini delle baraccopoli, con particolare attenzione alle donne incinta, alle neomamme e ai neonati.

Il programma di supporto a questi centri sanitari è stato avviato nell'ambito del **progetto "Mother and Child Referral Network"**. Il progetto, conclusosi nel settembre del 2015, ha portato ad un deciso miglioramento dell'assistenza medica fornita all'interno dei centri sanitari dislocati negli slum. Più precisamente ha garantito il miglioramento strutturale e professionale di 5 centri sanitari dislocati in 5 diverse baraccopoli nell'aera Nord Est di Nairobi.

I 5 centri hanno potuto contare su:

- riabilitazione infrastrutturale degli spazi dedicati alla salute materno-infantile;
- fornitura di attrezzature mediche essenziali per l'assistenza pediatrica ed ostetrica;
- formazione clinica in ambito materno-infantile;
- Servizio di ambulanza gratuito per il trasferimento al R.U. Neema Hospital delle donne e dei bambini in condizioni più gravi.

A partire dal febbraio 2015 le attività di supporto ai centri sanitari dislocati negli slum sono state rafforzate con l'avviamento del **progetto MISMI “Miglioramento della Salute Materno-Infantile”** con il contributo della Cooperazione Italiana allo Sviluppo e Ministero degli Affari Esteri grazie al quale è stato possibile:

- creare e supportare 4 centri di assistenza sanitaria all'interno degli slum dislocati nel bacino d'utenza del R.U. Neema Hospital;
- realizzare ambulatori mobili mensili per fornire assistenza sanitaria di base alle donne incinta direttamente all'interno degli slum;
- fornire attrezzature e formazione ai centri di assistenza sanitaria già esistenti e operanti nelle baraccopoli dislocate nel bacino d'utenza del R.U. Neema Hospital;
- contribuire alla costruzione e all'avviamento dell'unità pediatrica del R.U. Neema Hospital e alla formazione del personale sanitario specializzato operante all'interno dell'ospedale e presso i centri dislocati negli slum beneficiari del progetto.

3.1.3 Madri più sicure in Kenya e in Etiopia

“F.A.R.E.” – Facilities’ Advancement and Referral Enhancement.

Un progetto, realizzato da World Friends Onlus, Oxfam Italia, Ospedale pediatrico Meyer ed Engera, e co-finan-

ziato dal Centro di Salute Globale della Regione Toscana, per portare assistenza a 860 mila persone in diverse comunità.

Un ponte di solidarietà da Firenze all'Africa, per sostenere le tante, troppe madri che ancora oggi rischiano di morire di parto. In Etiopia e Kenya, due dei paesi più poveri del mondo secondo le classifiche dell'Onu, circa 430 madri ogni 100.000 parti muoiono ogni anno per complicazioni legate al parto. Un dato allarmante soprattutto se confrontato con i tassi di mortalità dei paesi ricchi: qui, come nel resto dell'Africa, il rischio di morte per parto è oltre 100 volte più alto rispetto all'Europa e al Nord-America. Una situazione causata in gran parte dalla mancanza di assistenza qualificata: nelle baraccopoli a nord-est di Nairobi in Kenya solo il 30% delle donne riceve un'assistenza adeguata, mentre in Etiopia la media nazionale scende addirittura al 6%.

Obiettivo del progetto F.A.R.E. è portare assistenza medica qualificata per le emergenze sanitarie legate al parto a circa 860 mila persone, in due delle aree più povere dei due paesi africani, le baraccopoli nord-orientali di Nairobi in Kenya e la regione di Guraghe in Etiopia, dove la carenza di strumentazione medica adeguata, la scarsa preparazione del personale medico e una generale inefficienza negli interventi di emergenza mettono la salute delle donne a forte rischio. Un progetto di aiuto allo sviluppo, che nasce quindi con la chiara volontà di contribuire al raggiungimento di uno dei più importanti Obiettivi di Sviluppo del Millennio, definiti dalle Nazioni Unite, ovvero il miglioramento della salute materna.

I destinatari primari sono **15 strutture sanitarie di vario livello, il relativo personale sanitario, e soprattutto le donne in età riproduttiva ed i loro bambini residenti nelle aree d'intervento**. I benefici degli interventi si estendono anche alle famiglie e alle comunità di appartenenza (circa 800.000 individui in Kenya e 60.000 in Etiopia) nonché ad altre strutture sanitarie pubbliche e private presenti sul terri-



torio, attraverso un'azione rivolta al miglioramento infrastrutturale (opere, attrezzature, servizi, etc.) dei centri sanitari. Il progetto prevede inoltre la formazione (clinica, manageriale e amministrativa) del personale; l'analisi e l'aggiornamento dei protocolli clinici e delle Procedure Operative Standard; il miglioramento delle modalità di intervento esistenti e della loro efficacia; il supporto e potenziamento dei meccanismi di intervento nelle emergenze ostetrico- ginecologiche.

Il progetto è sostenuto dal punto di vista tecnico e scientifico dal Centro Regionale di Salute Globale, che afferra organizzativamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze, già attivo con iniziative analoghe in Burkina Faso, Capo Verde, Colombia, Palestina, Senegal, Tanzania, Tunisia e Uganda.

3.1.4 Prevenzione

World Friends è impegnata in due programmi di Prevenzione rivolti agli adolescenti delle scuole di Nairobi: Educazione Sanitaria e Maternità Sicura

Educazione Sanitaria: Il programma prevede interventi capillari di educazione socio-sanitaria rivolti ai giovani, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo.

Nello specifico:

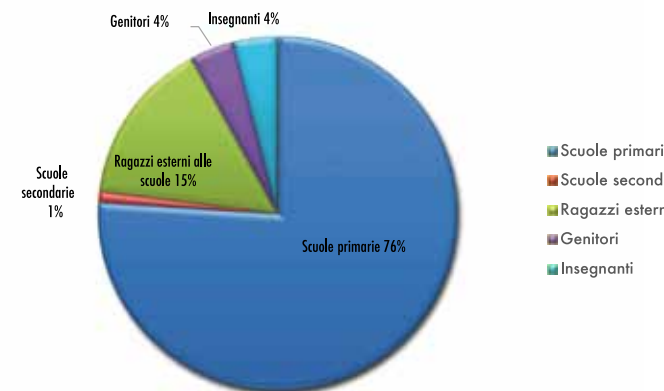
- Programma di Educazione Sanitaria nelle scuole e nei quartieri delle baraccopoli
- Programma di Assistenza Medica nelle scuole
- Programma di lotta alla tossicodipendenza
- prevenzione della diffusione del virus HIV/AIDS
- Formazione di Insegnanti e Presidi
- Seminari per i Genitori

Maternità Sicura: iniziativa sviluppata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in collaborazione

con molti partner, tra cui le Nazioni Unite (United Nations Populations Fund, UNFPA) e diverse ONG, con lo scopo di promuovere la salute riproduttiva delle donne e di tutelare la maternità sicura e responsabile. Il programma "Safe Motherhood" mira a garantire che tutte le adolescenti possano conoscere e avere accesso a informazioni, supporto, servizi e cure necessarie nell'ambito della salute riproduttiva.

Come mostra il grafico, il target del programma sono 2.057 bambine e bambini delle scuole primarie (76%), 41 ragazzi e ragazze delle scuole secondarie (1%), 428 (15%) ragazzi e ragazze coinvolti nei corsi organizzati al di fuori delle scuole. Il programma è realizzato negli slum di Babadogo, Huruma, Kariobangi, Korogocho. Nel corso di alcuni incontri sono stati coinvolti anche 100 genitori (4%) e 97 insegnanti (4%)

Percentuale dei beneficiari del programma



Il programma si sviluppa con l'obiettivo di ridurre il tasso di gravidanze tra le adolescenti (e conseguente abbandono della scuola) e il tasso di aborti e complicazioni deri-

vanti dagli aborti; intende inoltre ridurre il tasso di mortalità e morbilità materna e il tasso di infezioni/malattie sessualmente trasmesse (tra cui HIV/AIDS). Dal **2012** il **programma Safe Motherhood** per l'educazione alla gravidanza sicura è stato potenziato ed ora il team è formato da 2 operatori socio-sanitari 1 infermiera, 1 ostetrica e da 1 tutor medico-chirurgo con esperienza in ambito di cure materno-infantili.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel 2015 il **programma di Educazione Sanitaria (Health Education)** ha coinvolto **35 scuole**, per un totale di **3.423** studenti. Sono stati organizzati seminari per **10 presidi** e **127 insegnanti** e numerosi incontri nelle scuole a cui hanno partecipato **2.022 genitori**. Il programma **Safe Motherhood** ha coinvolto **11 scuole** per un totale di **2.723 ragazzi**.

3.1.5 Formazione professionale

Nel 2009 il centro sanitario R.U. Neema Hospital di World Friends a Nairobi è stato riconosciuto dal Medical Board del Kenya come Centro per lo Sviluppo ed Aggiornamento professionale, un'attestazione che in tutto il Kenya solo poche altre strutture hanno ricevuto. Presso il R.U. Neema Hospital e presso le strutture periferiche viene realizzato un programma di Formazione continua rivolto ai medici e al personale sanitario dell'ospedale e degli ambulatori delle baraccopoli.

Il programma di formazione continua, che riceve il sostegno della Fondazione San Zeno, della Cooperazione Italiana allo Sviluppo e Ministero degli Affari Esteri, della Regione Toscana e della Conferenza Episcopale Italiana "CEI", nasce per garantire la formazione professionale a medici e paramedici locali, al fine di favorire il loro

ingresso nel mondo del lavoro e stimolarne la crescita professionale, contribuendo così a contenere la "fuga di cervelli" dal paese.

Le attività rivolte alla formazione professionale sono realizzate nell'ambito del **"Programma Innovativo di Formazione Medica Continua nelle Regioni (Counties) di Nairobi e Kajiado"**, del programma **"PIR - promozione alla Salute Materno-Neonatale-Infantile"**, del progetto MISMI **"Miglioramento della Salute Materno-Infantile"** e del progetto **"In buone Mani"**.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel 2015 sono state realizzate **49 sessioni di formazione** presso il **Training Centre** del R.U. Neema Hospital che hanno coinvolto una media di **20 operatori sanitari** per sessione. Sono state inoltre svolte 7 giornate intensive di formazione *on the job*. Sono stati realizzati numerosi moduli pratico-teorici di cui 11 condotti nell'ambito del "Programma Innovativo di Formazione Medica Continua nelle Regioni (Counties) di Nairobi e Kajiado", 2 nell'ambito del programma PIR, 3 nell'ambito del progetto MISMI e 6 nell'ambito del progetto "In Buone Mani".

3.1.6 Medical Camp

Il **"Medical Camp Program"** nasce per portare gratuitamente le cure ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi non possono raggiungere il R.U. Neema Hospital.

Un Medical Camp è una missione dello staff del R.U. Neema Hospital per visite completamente gratuite in baraccopoli e coinvolge 1 medico, 1 assistente medico, 2 infermieri, 1 farmacista ed 1 operatore amministrati-



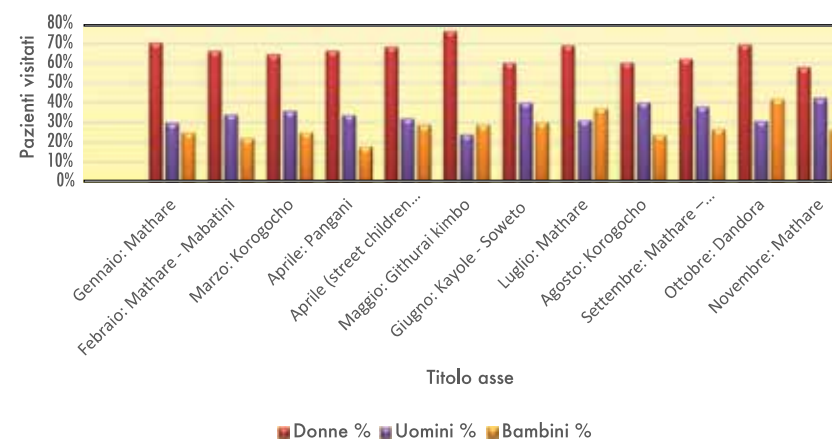
vo incaricato della registrazione dei pazienti. I servizi offerti comprendono visite e consulenze mediche, distribuzione gratuita dei farmaci, informazioni per la prevenzione delle patologie più comuni, informazione sui servizi del R.U. Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends. La clinica é rivolta principalmente a donne e bambini. Nel caso vi fosse la necessità di ulteriori accertamenti, il paziente viene riferito presso il R.U. Neema Hospital.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Ogni mese si svolge un Medical Camp in una zona diversa di Nairobi Nord-Est. Nel 2015 si sono svolti **12 Medical Camp** negli slum di Mathare, Mabatini, Korogocho, Pangani, Githurai Kimbo, Kayole – Soweto, Dandora. Sono stati assistiti in totale **2740 pazienti**, di cui la maggior parte donne (66%) e bambini al di sotto dei 5 anni (27%). Nel corso di ciascun Medical Camp il personale del R.U. Neema Hospital ha potuto dare informazioni di base in materia igienico-sanitaria agli adulti convenuti, in particolar modo alle madri dei piccoli pazienti. Il 10% delle persone visitate durante i Medical Camp sono state riferite successivamente al R.U. Neema Hospital per ricevere ulteriori trattamenti.

Pazienti Medical Camp 2015					
Mese	Luogo	Totale pazienti	Donne	Uomini	Bambini
gen	Mathare	205	144	61	51
feb	Mathare - Mabatini	256	169	87	56
mar	Korogocho	280	180	100	70
apr	Pangani	186	123	63	33
apr	Mathare	213	145	68	61
mag	Githurai kimbo	309	235	74	89
giu	Kayole - Soweto	287	172	115	86
luglio	Mathare	167	115	52	62
ago	Korogocho	202	121	81	48
set	Mathare - Mabatini	250	155	95	67
ott	Dandora	179	124	55	75
nov	Mathare	206	119	87	54
dic	—	0	0	0	0
tot		2740	1802	938	752

Medical Camp 2015



3.1.7 Prevenzione e riabilitazione della disabilità

Il programma nasce con l'obiettivo di affrontare in maniera globale il problema della disabilità infantile: secondo le stime, infatti, più del 10% degli abitanti delle baraccopoli di Nairobi è disabile e la maggior parte è costituita da bambini.

I pazienti provengono in particolare dalle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto, Huruma, Kibera.

Il programma CBRP (Community based rehabilitation programme), condotto su base comunitaria con il coinvolgimento delle famiglie dei bambini, offre i seguenti servizi: screening dell'handicap, chirurgia correttiva, riabilitazione e fisioterapia per bambini disabili degli slum.

Un team di professionisti (fisioterapisti, terapisti occupazionali) offre regolarmente sessioni personalizzate di riabilitazione ai bambini beneficiari direttamente presso la palestra periferica a loro più prossima, oppure, in caso di esigenze particolari, presso il reparto di fisioterapia del R.U. Neema Hospital. In seguito ad un apposito screening e ad un percorso di riabilitazione/preparazione, alcuni casi possono beneficiare di operazioni di chirurgia correttiva effettuate nella sala operatoria del R.U. Neema Hospital. Gli interventi vengono eseguiti dai chirurghi ortopedici di World Friends, i quali si recano appositamente in missione a Nairobi per un periodo di 2 settimane ogni sei mesi. Durante le missioni, svolgono regolari sessioni di formazione rivolte al personale medico, ai fisioterapisti, alle famiglie dei bambini coinvolti nel programma. Con il Programma di Riabilitazione Comunitaria World Friends non soltanto risponde al bisogno di assistenza medica e d'integrazione sociale dei bambini coinvolti, ma favorisce l'emancipazione delle loro madri, che possono confrontarsi con altri genitori che vivono le medesime difficoltà e vincere, così, lo stigma esistente nei confronti della disabilità.

Con le “**Adozioni Sanitarie**” World Friends offre la possibilità di sostenere i costi degli interventi chirurgici e della riabilitazione per i bambini.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel 2015, sono state condotte un totale di **15.036 sessioni** presso le palestre periferiche ed il reparto di Fisioterapia del R.U. Neema Hospital. In totale sono stati assistiti **1.333 bambini (782 maschi, 551 femmine)**: di questi, **357** direttamente in baraccopoli.

Nei mesi di aprile (14 aprile - 8 maggio) e novembre (1 - 20 novembre), come previsto dal progetto, il dr. Antonio Melotto e il dr. Lino Gifuni hanno condotto due missioni di chirurgia correttiva a favore di numerosi beneficiari del programma e di altri pazienti disabili provenienti da diverse aree del Kenya. Quest'anno si è raggiunto un numero significativo di operazioni di chirurgia correttiva: **42**.

Nel periodo di riferimento sono state condotte **2** sessioni di sensibilizzazione e formazione per genitori:

- Il **7 maggio**, presso la palestra periferica di Baba Dogo, si è svolto un momento formativo a beneficio di **34 genitori**.
- Il **13 novembre**, una seconda sessione ha avuto luogo presso la palestra periferica di Mathare, che ha visto la partecipazione di **70 genitori e 9 operatori sanitari**.

L'opera di sensibilizzazione e formazione consiste anche in sessioni più brevi e frequenti, organizzate a livello di singola palestra; ad esempio, **12 sessioni** di questo genere hanno coinvolto **112 genitori** a Kariobangi e Korogocho e **40** a Baba Dogo: di questi, il 98% erano madri.

Il **3 dicembre**, in occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**, è stato organizzato un evento presso la sala principale della Parrocchia Cattolica di Kariobangi, partner dell'iniziativa. A tale evento hanno partecipato 150 persone provenienti dalle diverse aree ove World Friends interviene con il programma di lotta alla disabilità; genitori, tutori e fisioterapisti hanno colto



l'occasione per condividere la propria esperienza nel quadro del progetto, nonché le difficoltà e le gioie di convivere con un parente diversamente abile. Le conversazioni intrattenute durante la giornata vertevano principalmente sulle modalità grazie alle quali, di giorno in giorno, le famiglie e le comunità possono combattere la discriminazione di cui soffrono i disabili che ne impedisce la piena emancipazione sociale ed economica

3.1.8 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi

World Friends fornisce **supporto all'ospedale governativo di Mbagathi** per la gestione del reparto di chirurgia (sala operatoria e reparto di degenza), mantenendo la permanenza in loco del medico chirurgo di World Friends quale responsabile del progetto. Contribuisce inoltre alla formazione specialistica clinico-chirurgica del personale locale, medico e paramedico, addetto alla chirurgia e comunque in servizio o in formazione universitaria nell'ospedale. Fornisce supporto e supervisione, consulenza tecnico professionale e interscambio formativo agli ambulatori decentrati nelle baraccopoli.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Per lo svolgimento dell'attività clinico-chirurgica presso l'ospedale di Mbagathi Hospital sono presenti 2 chirurghi, 1 ginecologo, 1 specialista ortopedico che collaborano con i medici e i chirurghi di World Friends. Nel 2015 sono stati eseguiti **1.305 parti cesarei**, **522** interventi di chirurgia per adulti e **129** per bambini, per un totale di 651 interventi eseguiti dallo staff medico chirurgico di Mbagathi District Hospital.

3.1.9 Progetto Kajiado

Nel Novembre del 2012 World Friends ha avviato un nuovo progetto a favore delle comunità più svantaggiate dei distretti di Isinya e Kajiado Nord, Kenya, con l'obiettivo di offrire cure mediche e assistenza sanitaria alle fasce di popolazione che ne sono normalmente escluse, contribuendo alla riduzione della mortalità infantile ed al miglioramento della salute materna nella Kajiado County (Kenya) dove il 50% delle nascite hanno luogo a casa, in assenza di assistenza qualificata, e dove, a causa dell'inaccessibilità dei servizi di maternità e salute pre-natali, peri-natali post-natali, si registrano tra i più alti tassi di mortalità materna e infantile (74/1.000 bambini nati vivi) della regione.

World Friends, insieme ai suoi partner di progetto (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli - CISP - Italia, Urafiki Centre Foundation – Kenya e Zam Zam Medical Services – Kenya), si è impegnata in una serie di azioni necessarie a ridurre il tasso di mortalità materno – infantile, a migliorare lo stato nutrizionale delle neo mamme, dei neonati e dei bambini, a diffondere buone pratiche di prevenzione e di maternità e paternità responsabili attraverso incontri su misura con i membri delle comunità, e in particolare i gruppi di donne, a migliorare la capacità del sistema di erogazione di assistenza sanitaria locale attraverso il partenariato pubblico-privato.

Il progetto per il “Miglioramento delle condizioni di vita delle madri e dei bambini attraverso l'incremento dei servizi di salute materno-infantile, nutrizionali e della salute riproduttiva nei distretti di Isinya e Kajiado Nord” riceve il sostegno della Commissione Europea attraverso la Delegazione dell'Unione europea nella Repubblica del Kenya.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

World Friends ha effettuato una serie di interventi di assistenza materna – neonatale e infantile e numerose azioni volte a migliorare il sistema di assistenza sanitaria locale. In particolare, nel 2015, sono stati realizzati 119 ambulatori mobili all'interno delle 21 comunità coinvolte.

Gli ambulatori mobili e i servizi offerti presso le strutture dei partner hanno permesso di garantire assistenza sanitaria a **3445 bambini** e sono state assistite **3650 donne**.

3.1.10 Adozione a distanza: Progetto Sara

Ci sono centinaia di migliaia di bambini che vivono negli slum di Nairobi e nelle aree più povere limitrofe alla città. La maggior parte di loro vive in condizioni di estrema povertà, insicurezza ed instabilità, perché i loro genitori non hanno un lavoro stabile e non hanno la possibilità di pianificare il loro stesso presente ed il futuro dei loro figli. Con **l'adozione a distanza** ci si prende cura di uno di questi ragazzi: il sostegno economico richiesto al donatore permette al bambino di studiare, di pagare le cure mediche e di creare un piccolo "fondo emergenza" per gli imprevisti della famiglia.

I bambini ed i ragazzi da seguire vengono individuati attraverso la rete di operatori sociali che World Friends ha sviluppato nelle baraccopoli di Nairobi, o attraverso missionari che lavorano da anni nel paese e che sono in contatto con l'associazione.

3.1.11 Progetto Banjuka Scuola di musica e danza

Il progetto "Banjuka – Scuola di Musica e Danza" interviene in una delle aree più povere della periferia nord-orientale di Nairobi (la baraccopoli di Baba Dogo), a favore di quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L'obiettivo del progetto è migliorare lo stato di salute e promuovere l'emancipazione dei giovani delle baraccopoli di Nairobi Nord-Est, attraverso arte, musica, danza e attività formative.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con **Acref (African Cultural Research and Educational Foundation)** un'organizzazione comunitaria fondata da artisti locali nello slum di Baba Dogo che promuove da anni la cultura locale, l'emancipazione dei gruppi più vulnerabili (donne, bambini, disabili, giovani che hanno abbandonato la scuola) e la salute dei residenti di Baba-dogo.

Il progetto prevede diverse attività:

- Training per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione.
- Sessioni di awareness/educazione per gli alunni.
- Workshop su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio), con operatori sociali specializzati, counselors, personale medico.
- Servizio di assistenza. Nel 2015 lo psicologo del progetto ha condotto visite domiciliari regolari e sessioni di ascolto e di rafforzamento del gruppo di giovani coinvolti. Nel corso delle visite domiciliari sono stati assistiti 33 genitori/tutori e 56 ragazzi/e.
- Corsi di Musica e danza, con diversi stili e strumenti, sia tradizionali che moderni;
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità.
- Workshop di promozione culturale per genitori e i





membri della comunità con la presenza di personaggi chiave della cultura locale.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel 2015 sono state tenute **91 lezioni**. Ai **Corsi di Danza** hanno partecipato in **38** soprattutto bambine e ragazze; le lezioni vengono offerte da un coreografo professionista, assistito da un coreografo volontario qualificato. Vengono promossi diversi stili di danza, da quelli africani tradizionali a quelli moderni e contemporanei. Ai **Corsi di Musica** hanno partecipato in **52** suddivisi nei diversi corsi: 14 ai corsi di Canto (9 ragazze e 5 ragazzi), 12 ai corsi di Chitarra/Nyatiti (8 ragazzi e 4 ragazze), 16 al corso di Percussioni/batteria (1 ragazza e 15 ragazzi), 5 per il Pianoforte (4 ragazzi e 1 ragazza), e 5 per il Flauto (3 ragazzi e 2 ragazze). Tutti gli studenti hanno mostrato un miglioramento oltre le aspettative delle proprie abilità artistiche, che ha portato ad un progressivo innalzamento del livello qualitativo e di complessità delle performance che gli studenti sono in grado di realizzare.

Nel corso dell'anno i ragazzi di Banja hanno partecipato a 2 esibizioni pubbliche – la giornata internazionale del bambino africano e la cerimonia di apertura del nuovo Dipartimento di Pediatria presso il R.U. Nema Hospital - e 3 spettacoli comunitari il 4 aprile, il 5 agosto e il 5 dicembre. Le esibizioni pubbliche hanno permesso una più diffusa conoscenza della scuola di Banjuka e la creazione di un legame tra il progetto e la comunità. Fattore importante il coinvolgimento dei genitori, che hanno anche assistito alle performance

dal 10 al 29 agosto e dal 24 al 29 agosto sono stati proiettati 818 film incentrati sulla vita negli slum e realizzati da persone che vivono nelle baraccopoli.

Il festival rappresenta sia una celebrazione della creatività dei registi che vivono e lavorano in baraccopoli, sia un'opportunità per promuovere - attraverso proiezioni all'aperto negli **slum di Mathare, Kibera e Kawangware** - una gamma diversificata di film a favore di comunità che di rado hanno accesso al cinema. Il progetto include anche seminari formativi condotti da esperti, locali e stranieri, a beneficio di registi e attori provenienti dalle baraccopoli, realizzati nella fase preliminare del festival.

Lo SFF è un progetto condotto congiuntamente da Slum-TV e Fondazione Hot Sun, e supportato da World Friends, dall'Ambasciata di Spagna (Kenya), da Kenya Film Commission, Mwelu Foundation, African Digital Media Trust FilmAid International, PAVA254, Alliance Française con l'obiettivo di far conoscere al pubblico le condizioni di vita nelle baraccopoli urbane, promuovendo e celebrando la creatività delle persone che vivono in queste comunità. Con il festival si favorisce lo sviluppo di una rete di collaborazioni con i gruppi di produzione situati all'interno delle baraccopoli e si dimostra che le baraccopoli non sono solo insediamenti di persone che vivono in condizioni di estrema povertà ma che sono anche una casa per artisti di grande talento, creativi e culturalmente attivi, che meritano di ricevere l'opportunità di diffondere la loro arte.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel corso del 2015, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- una settimana di proiezioni di film nelle baraccopoli di Mathare, Kibera e Kawangware a cui hanno assistito 3.900 persone residenti.

3.1.12 Slum Film Festival

Dal 2013 World Friends sponsorizza lo **Slum Film Festival** un evento cinematografico realizzato su base comunitaria fondato nel 2011 a Nairobi giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Nel 2015 il festival si è tenuto

Mathare: 2.400 spettatori
Kawangware: 900 spettatori
Kibera: 600 spettatori
- Una settimana di seminari formativi, a beneficio di numerosi registi ed attori locali.

3.1.13 Slums Dunk

Il progetto utilizza lo sport, nello specifico il basket, come mezzo per promuovere l'educazione primaria all'interno **di 10 scuole dello slum**, affrontando il problema del basso livello di istruzione negli slum, dell'insufficienza di infrastrutture sportive e dell'esposizione dei bambini a una moltitudine di rischi. Le attività previste sono:

- Scuola di pallacanestro per i minori di 15 anni
- Corso di formazione a moduli su Life Skills/Educazione Sanitaria per gli educatori sportivi
- Cliniche sportivo-educative in favore di bambini e giovani abitanti della baraccopoli di Mathare

In collaborazione con TAG, Slums Dunk Onlus, Africa & Sport, Karibu Africa, Altrapallone Onlus e grazie al sostegno di TAG - Hoops for Kids - Kids Connect, Slums Dunk Onlus, Africa & Sport, Karibu Africa, a partire da agosto 2014 World Friends realizza attività sanitarie e educative nell'ambito del progetto Slums Dunk e dal luglio 2015 ha preso in carico la gestione del progetto. Attivo da più di 6 anni Slums Dunk è diventato progetto di solidarietà, educazione, formazione e aggregazione per i ragazzi e le ragazze della baraccopoli di Mathare. Nello slum di Mathare, zona d'intervento del progetto, si stima vivano 95.000 persone. Il 50 % della popolazione è composta da giovani con meno di 18 anni che vivono in condizioni d'isolamento, con accesso limitato ai servizi primari come acqua, elettricità e servizi igienici.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Nel 2015, World Friends ha realizzato numerose attività nell'ambito del progetto coinvolgendo **135 bambini (78 femmine e 57 maschi) di 10 scuole, 100 genitori e 36 giocatori di basket dello slum di Mathare**. Le attività di coaching vengono realizzate ogni giorno dalle 15.30 alle 17.30 (dopo l'orario scolastico).

IL 26 settembre è stata realizzata una giornata di ambulatorio mobile presso la Whynot School dello slum di Mathare, nel corso della quale il personale sanitario del R.U. Neema Hospital ha potuto visitare 202 persone (91 bambini, 38 donne e 73 uomini).

■ 3.2 Tanzania

3.2.1 Progetto Pemba

Il progetto intende rafforzare uno degli ospedali dell'isola di Pemba dotandolo di un servizio medico – riabilitativo post-traumatico e non, fondamentale per la comunità di riferimento.

L'intervento costituisce la necessaria espansione del progetto: "Riqualificazione del reparto di chirurgia dell'Ospedale di Chake Chake (Pemba – Zanzibar)", iniziato nel 2007 con l'invio in loco di chirurghi italiani, la fornitura delle attrezzature più urgenti, nonché la ristrutturazione della sala operatoria. Nell'ambito del progetto si procede inoltre alla sensibilizzazione della comunità attraverso un programma di Riabilitazione Comunitaria che punta su prevenzione ed educazione, in particolare lavorando con scuole e cooperative agricole.

Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Ristrutturazione e adeguamento dei locali Fisioterapia (primo centro riabilitato che sarà il punto di riferimento per i Centri Sanitari di Base – "PHCU" Primary Health Care Units - per il Programma di Riabilitazione su Base Community – "CBRP" comunità





Based Rehabilitation Program).

- Acquisto strumentazione necessaria, compresa piccola strumentazione per la chirurgia ortopedica.
- Formazione Medica Continua per il personale fisioterapia.
- Formazione CBRP a personale fisioterapia + 2 social worker per sensibilizzare la comunità (mamme/insegnanti/ etc) sul tema della disabilità per prevenzione e cure.

[RISULTATI RAGGIUNTI]

Dal 26 aprile al 2 maggio del 2015 è stata realizzata la missione del chirurgo di World Friends responsabile del progetto di chirurgia e riabilitazione della disabilità; Nel corso della missione sono stati visitati **90 pazienti** presso l'ospedale di Chake Chake ed eseguiti **6 interventi di chirurgia ortopedica**.

■ 3.3 Italia

In Italia World Friends realizza una costante attività di formazione, sensibilizzazione e promozione della solidarietà internazionale, con il supporto delle sedi regionali e dei volontari. L'impegno è diretto soprattutto a far conoscere la realtà africana – attraverso eventi, programmi di educazione allo sviluppo, formazione e sensibilizzazione – con l'obiettivo di tenere aperto un dialogo fra nord e sud del mondo, e generare comportamenti di solidarietà specialmente fra le giovani generazioni.

3.3.1 Educazione allo sviluppo

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo vie-

ne svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

Nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti ed animatori di World Friends rivolti a bambini, giovani, genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;

Nelle università, dove membri di World Friends tengono regolarmente corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo, in particolare in ambito socio-sanitario. Sono state attivate convenzioni che permettono agli stagisti di partecipare ai programmi di WF in Italia e Kenya.

Attualmente le Università coinvolte sono:

- Università degli Studi di Siena,
- LUMSA (Roma),
- ASERI (Università Cattolica di Milano),
- Università Bocconi di Milano,
- Università di Torino,
- University College of Utrecht,
- CDN – Università di Pavia,
- Kenyatta University (Nairobi, Kenya)

3.3.2 Attività Scientifica

L'attività scientifica costituisce un elemento fondamentale nell'impegno italiano di World Friends. Nel 2015 sono state realizzate iniziative e giornate di studio rivolte al personale medico e paramedico tra cui:

- Valutazione fattibilità e costruzione della rete di supporto per ambulatorio fasce deboli a Torino.
- Presentazione delle attività di World Friends nell'ambito di una giornata formativa organizzata dall'ordine dei medici di Torino.
- Collaborazione nell'organizzazione del "Corso di Salute Globale" con il tavolo sanitario del consorzio ONG piemontesi.

- Partecipazione al IV Congresso Nazionale di cure del neonato nei paesi a limitate risorse presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano¹.
- Stesura di protocolli pratici per la profilassi e la terapia delle infezioni in gravidanza.
- Partecipazione al XIV congresso nazionale della Società Italiana di Malattie Infettive e tropicali (SIMIT) tenutosi a Catania nel corso del quale World Friends ha esposto lo studio EDCTP 2 "Training and strategy for HIV drug resistance testing in Eastern Africa" presentato ad Addis Ababa al VI EDCTP forum.

¹ Il congresso, organizzato dalla Società Italiana di Neonatologia, dal Gruppo di Studio Neonatologia e Sviluppo della Società Italiana di Neonatologia e da Mangiagalli Life, ha preso il nome Nascere, la parola chiave che, declinata nelle lingue del mondo, disegna nel logo la facciata del Duomo di Milano. È stato l'occasione non solo per porre nella massima attenzione le tematiche della salute della donna e del neonato nei paesi a limitate risorse, ma anche per mettere a confronto su base permanente gli attori dello scenario, ovvero i tecnici della comunità scientifica e gli implementing agent delle organizzazioni umanitarie.

Il congresso ha i patrocini di ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale, ministero Della Salute, Comune Di Milano, Università degli Studi di Milano, Società Italiana di Pediatria, Società Italiana di Neonatologia, Women For Expo, Fondazione Irccs Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Coinvolge le 18 più importanti ONG italiane: Coopi, Cuamm, Project for People, Emergency, Medici Senza Frontiere Francia, Amici del Mondo – World Friends Onlus, Mangiagalli Life, Fondazione Pro-Africa, Osservatorio nazionale specializzandi pediatria (Onsp), Medicus Mundi, Institute of Tropical medicine, Karibu Africa Onlus, Comitato collaborazione medica, Progetto Sorriso nel Mondo, Cesvi, Fondazione Veronesi, Patologi oltre Frontiera

² L' European and Developing Countries Clinical Trials Partnership (EDCTP) è una grossa organizzazione internazionale che ha appunto lo scopo di accelerare lo sviluppo di nuovi farmaci, vaccini, microbicidi e diagnostici per HIV/AIDS, malaria, tubercolosi e altre malattie infettive neglette e legate alla povertà nell'Africa sussahariana.



4. La comunicazione e la raccolta fondi

■ 4.1 Obiettivi e strumenti

World Friends sviluppa in Italia un'intensa attività di comunicazione, con tre obiettivi principali: informare i sostenitori su come sono impiegate le loro donazioni, sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi. Fondamentale è il contatto costante con donatori, sostenitori e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di newsletter telematiche mensili ed una annuale cartacea, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa, comunicano le ultime novità dal campo e, nei casi di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la comunicazione tramite web (il sito www.world-friends.it, la newsletter telematica, i social network): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. La Newsletter telematica, inviata mensilmente a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto nel 2015 più di 5700 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta circa 2.900 iscritti; sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video realizzati direttamente sul campo che testimoniano l'impegno e risultati concreti dei progetti di cooperazione e sviluppo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per incontri di formazione e sensibilizzazione e diffuso sul territorio. Dal 2012 World Friends ha attivato anche un canale Twitter, con il profilo @WFriends per informare e sensibilizzare in maniera diretta e immediata sul lavoro che tutti i giorni viene svolto dagli operatori in Africa e in Italia. Ad oggi si registrano più di 300 iscritti. Dal 2014 è possibile seguire World Friends anche attraverso le immagini pubblicate su Instagram.

■ 4.2. Le campagne

4.2.1. Fiori degli Slum

Nel dicembre 2014 è stata lanciata la campagna **“Fiori degli Slum”** per la difesa del diritto alla salute dei minori che vivono nelle baraccopoli di Nairobi, dove un bambino su sei muore prima di raggiungere i 5 anni a causa della povertà e dell'inaccessibilità o insufficiente qualità dei pochi servizi sanitari esistenti.

I bambini sono la più grande ricchezza della società: proteggerli, nutrirli e curarli significa coltivare la speranza e il futuro della loro comunità. L'obiettivo promosso da World Friends con la nuova campagna è quello di permettere ai “fiori degli slum” di fare ciò che è diritto di ogni bambino: crescere.

Scopo della campagna è potenziare l'attività di World

Friends per la prevenzione e la cura all'interno degli slum e di sostenere il neonato reparto pediatrico del R.U. Neema Hospital, il centro ospedaliero realizzato da World Friends per fornire cure mediche gratuite alle persone più bisognose, in particolare bambini e giovani mamme, che vivono nelle baraccopoli di Nairobi.

Nel 2015 per promuovere la raccolta fondi a sostegno della campagna World Friends ha realizzato un'attività on line: “regala un fiore degli slum”. Dai social e dal sito, con un semplice clic sul fiore africano preferito e una piccola donazione, si poteva ricevere o inviare in regalo l'origami del fiore scelto.

È stata realizzata inoltre, dal 14 al 26 aprile 2015, una campagna SMS legata a “Fiori degli slum” con il sostegno di Wind, Vodafone, 3, TIM, Fastweb, Coop Voce, Poste Mobile e TWT. A supporto della raccolta fondi World Friends ha prodotto un video promozionale diffuso gratuitamente su alcune delle più note emit-



tenti nazionali (Mediaset, Sky, La7) e su numerose emittenti locali. Per favorire la diffusione virale dell'appello alla donazione con numerazione solidale, la campagna ha puntato con forza anche sull'utilizzo di New Media e Social Network; è stata infatti condotta, parallelamente, una raccolta fondi integrata attraverso web e social media (Facebook, Twitter, YouTube), che ha coinvolto anche alcune tra le principali testate online italiane come Repubblica.it. La campagna SMS è stata sostenuta anche da riviste e quotidiani nazionali e locali, nonché da numerose emittenti radiofoniche. Roberto Vecchioni ha sostenuto l'iniziativa con la sua testimonianza diretta nel corso delle apparizioni sui media e nel corso delle esibizioni in pubblico. Ha inoltre offerto a World Friends spazi dedicati sul suo sito internet e Social Network.

4.2.2. Nessuno Escluso

Dal 2012 è attiva la campagna **“Nessuno Escluso”**, nata per sostenere il Progetto integrato di inclusione sociale per bambini con disabilità delle baraccopoli di Nairobi: un'opportunità per loro e le loro famiglie di uscire allo scoperto, emanciparsi e combattere lo stigma esistente dei confronti della disabilità.

La campagna mira a consolidare ed espandere il **programma di fisioterapia/terapia occupazionale** già attivato da World Friends, facilitare l'accesso al mondo del lavoro ai genitori con figli disabili, potenziare l'accesso all'educazione per i bambini con disabilità e sensibilizzare le comunità degli slum nei confronti della disabilità e delle persone con disabilità. Nello stesso tempo si vuole informare e sensibilizzare la cittadinanza italiana sul tema della disabilità nei paesi in via di sviluppo con particolare riferimento alla situazione dei ragazzi disabili degli slum di Nairobi.

4.3. Conoscere l'Africa: eventi e iniziative

Nel corso del 2014 si sono svolti numerosi incontri, partecipazioni a rassegne, conferenze, presentazioni di libri e film allo scopo di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sul tema del diritto alla salute in Africa e sulle attività che World Friends realizza in alcuni paesi africani.

4.3.1. Eventi

Nel corso del 2015 si sono svolti numerosi incontri, partecipazioni a rassegne, conferenze, presentazioni di libri e film allo scopo di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sul tema del diritto alla salute in Africa e sulle attività che World Friends realizza in alcuni paesi africani.

Tra le principali attività svolte:

■ **Partecipazione alla XVIII edizione del Premio l'Altropallone** (Milano) che nel 2015 è stato assegnato a Bruno Cerella (Cestista dell'Olimpia Milano) per aver promosso il progetto Slums Dunk realizzato in collaborazione con World Friends, TAG, Slums Dunk Onlus, Africa & Sport, Karibu Africa, Altropallone Onlus e grazie al sostegno di TAG - Hoops for Kids - Kids Connect, Slums Dunk Onlus, Africa & Sport, Karibu Africa.

■ **Corriamo tra i fiori degli Slum** - evento charity organizzato presso il Peugeot Bobino Club di Milano con l'obiettivo di promuovere la campagna Fiori degli Slum lanciata da World Friends per la difesa del diritto alla salute dei minori che vivono nelle baraccopoli di Nairobi.

■ **Lettura di poesie con accompagnamento musicale “La soffitta del cuore” di Chiara Giovannelli** presso l'istituto italiano di cultura di Nairobi.

■ **Partecipazione alla mostra fotografica di William Daniels**, presso l'Auditorium Parco della



RELAY MARATHON - 3 APRILE 2016



ISCRIVITI ALLA STAFFETTA DELLA MARATONA

Corri con World Friends e sostieni i bambini degli slum di Nairobi in Kenya



World Friends realizza interventi in Africa, in particolare nelle baraccopoli di Nairobi (Kenya), impegnandosi per la tutela del diritto alla salute, per la promozione dei diritti dei giovani e delle donne, la formazione professionale, la ricerca.

I progetti nascono da bisogni reali, nei luoghi stessi dove verranno realizzati, in collaborazione con le comunità locali, nel rispetto delle loro identità e con l'obiettivo finale del loro rafforzamento e della loro indipendenza.

Tutte le donazioni raccolte con la staffetta ci permetteranno di prenderci cura dei bambini degli slum, i fiori degli slum. Aiutaci a valorizzare la loro creatività, offrire sostegno psicologico, garantire le cure mediche, aiutarli per farli crescere sani e pronti alla vita.

Corri con World Friends, corri con i bambini degli slum!

RELAY MARATHON - 3 APRILE 2016

Anche quest'anno, accanto alla classica maratona, si correrà la staffetta che permette, ad una squadra di 4 persone, di dividere i 42.195 km del percorso in modo che ogni componente corra circa 10 km

L'iscrizione alla staffetta può essere effettuata solo tramite una delle 45 Onlus accreditate al Milano Marathon Charity Program

Se hai già una squadra di 4 elementi unisciti al nostro gruppo, l'iscrizione della squadra sarà di 140 €.

Se sei invece un atleta singolo iscriviti ugualmente con noi e ti inseriremo in una delle nostre squadre ancora da formare, il costo sarà di 40€.

Alle prime 45 squadre iscritte sarà regalata la canotta tecnica World Friends

Il nostro gruppo vuole dare un aiuto concreto coinvolgendo diverse realtà che contribuiscono secondo le proprie possibilità con una comune voglia di solidarietà.

RUNSMILE gestirà la raccolta delle iscrizioni e l'organizzazione delle squadre tramite il proprio sito internet

AFRICA&SPORT coinvolgerà con entusiasmo tutti i podisti del proprio gruppo appoggiando e sostenendo le attività

DON KENIA RUN e ATHLETIC saranno punti di divulgazione e raccolta adesioni. FABBRICATORE, CASTIGLIONI, RUNSMILE e YLANG YLANG saranno sponsor

Le iscrizioni saranno aperte da venerdì 15 gennaio 2016 sul sito www.runsmile.it



Musica di Roma, organizzata da Amici del Fondo Globale Europa e dall'Istituto Superiore di Sanità.

■ **Trail de Gorrei.** Gara podistica realizzata dagli Acquirunners e dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme a Moretti di Ponzzone (AL) per raccogliere fondi a sostegno dei progetti di World Friends.

■ **Partecipazione al programma Charity della Milano City Marathon Relay 2015** - più di 100 atleti, volontari lombardi e piemontesi, hanno partecipato alla maratona annuale milanese per sostenere i progetti di World Friends che era presente con un desk informativo al Marathon Village nei due giorni precedenti alla maratona e che ha supportato gli atleti allestendo un gazebo punto di ritrovo per gli atleti il giorno stesso della maratona presso il Meeting Village della Milano City Marathon.

■ **Bike Gorrey** - gara ciclistica organizzata dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme a Cimaferle Ponzzone (AL) per raccogliere fondi a favore di World Friends, per sostenere il reparto di pediatria del R.U. Neema Hospital.

■ **Partecipazione al Festival Foodies di Castiglione (LI).** World Friends ha partecipato all'evento per promuovere la campagna "Fiori degli Slum" con l'obiettivo di far conoscere le attività dedicate alla difesa del diritto alla salute dei minori che vivono nelle baraccopoli di Nairobi.

■ **Fiera delle opportunità 2015** - evento organizzato dall'associazione Beelief, nell'ambito del programma di iniziative sociali e culturali proposte dagli studenti dell'Università di Roma La Sapienza, promossa, patrocinata e finanziata dall'Università La Sapienza. World Friends ha partecipato come ONG internazionale per presentare i propri progetti, raccontare le esperienze passate, coinvolgere e reclutare volontari tra gli oltre 100 mila studenti della Sapienza.

■ **Partecipazione al Festival della Solidarietà** - evento unico al centro dell'Italia organizzato e promosso da Altotevere senza frontiere Onlus (Asf Onlus)

dedicato alle tematiche della solidarietà e del volontariato. Nello specifico, l'edizione 2015 del festival, tenutosi a Città di Castello (PG) è stata dedicata al tema della condivisione "Share is care, sei ciò che condividi". World Friends ha partecipato all'evento con un desk informativo per far conoscere le proprie attività e per sensibilizzare il pubblico dei partecipanti all'evento sui temi della cooperazione e sulla realtà degli slum di Nairobi.

■ **Camminata Pirotecnica a favore di World Friends organizzata ad Acqui Terme dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.** La quota di partecipazione è stata devoluta alle attività di World Friends a favore delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi in Kenya. Ospite della serata Gianfranco Morino (co-fondatore e responsabile World Friends Kenya) che ha illustrato i progressi del R.U. Neema Hospital a Nairobi, Kenya.

■ **Presentazione del libro "Equatore Silloge" del dr. Gianfranco Morino – evento organizzato da World Friends in collaborazione con l'associazione Porta S. Susanna e AIAB Umbria a Perugia.** Con l'autore ha parlato del libro Luigi Ciotti, presidente del circolo culturale "primomagio". Lettura di alcune poesie da parte di Silvana Lavelli.

■ **Lotteria a favore di World Friends organizzata a Giussano dal dr. Antonio Melotto in collaborazione con l'Associazione del Fare e con il patrocinio della Proloco di Giussano e della città di Giussano.** Il ricavato dell'evento è stato destinato al R.U. Neema Hospital di Nairobi.

■ **Partecipazione all'evento "Luci accese a scuola sui diritti dei bambini"** - evento patrocinato dal Comune di Napoli, organizzato presso la Scuola secondaria di primo grado "A. Belvedere", Napoli.

■ **Organizzazione della decima edizione dell'evento "Cena sotto le stelle"** – appuntamento annuale realizzato a Giussano in collaborazione

con il Circolo ACLI di Giussano. All'evento hanno partecipato circa 80 persone. Nel corso della serata il dr. Melotto, medico chirurgo responsabile del progetto di lotta alla disabilità di World Friends, ha approfondito il tema della disabilità ed ha aggiornato il pubblico presente sulle attività di World Friends. dott. Antonio Melotto, dott. Lino Gifuni e dott. Gianfranco Morino, fondatore di WF.

■ **Camminata Pirotecnica** a favore di World Friends organizzata dal CAI – Club Alpino Italiano di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. La quota di partecipazione è stata devoluta alle attività di World Friends a favore delle popolazioni delle baracopoli di Nairobi in Kenya.

■ **Concerto organizzato dalla Nuova Società della Contrada del Drago di Siena** eseguito dall'ORCHESTRA KAMMERORCHESTER OHNE DRIGENTEN DRESDEN. I volontari WF di Siena hanno presentato i progetti di WF dedicati alla salute materno-infantile.

■ **Career Day e International Career** organizzato dall'Università di Siena. WF ha partecipato come unica ONG internazionale allo scopo di offrire agli studenti una panoramica delle attività della cooperazione internazionale e delle esperienze di una ONG.

■ **Acqui Terme per World Friends.** I volontari hanno organizzato un'importante tre giorni per il lancio della Campagna Fiori degli slum, dedicata al diritto alla salute dei bambini del Kenya. Un'importante iniziativa di raccolta fondi che ha coinvolto la cittadinanza e numerose ditte commerciali dell'acquese e dintorni.

4.3.2. Iniziative culturali

■ **Organizzazione dell'incontro “La disabilità negli slum di Nairobi”** presso il centro parrocchiale di Giussano, alla presenza delle autorità pubbliche locali.

■ **Partecipazione al corso di Salute Globale**

organizzato dal Consorzio delle ONG Piemontesi, Crimedim e Comitato Collaborazione Medica. World Friends ha portato la sua testimonianza per fornire un contributo nell'ambito della tematica relativa agli interventi sul campo.

■ **Dagli Slum di Nairobi a Torino** - evento di sensibilizzazione organizzato presso la Parrocchia Beata Vergine delle Grazie “La Crecetta” di Torino. Presentazione dei progetti di World Friends a cura di Gianfranco Morino (co-fondatore e responsabile World Friends Kenya).

■ **Workshop “Valutazione degli interventi di cooperazione sanitaria internazionale”** - evento organizzato con il patrocinio della Regione Toscana dal Centro di Salute Globale in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm, per diffondere la cultura della valutazione d'impatto e dell'accountability dei progetti di cooperazione internazionale. Un'occasione per condividere concetti, definizioni, metodi e strumenti utili allo sviluppo di un framework comune sul quale basare la pratica della valutazione di efficacia. Focus specifico le iniziative di cooperazione sanitaria internazionale sia in fase di programmazione sia in fase di progettazione. World Friends ha partecipato con un intervento del dr. Gianfranco Morino nella sezione “Esempi ed esperienze di valutazione di progetti, punti di forza e criticità”.

■ **Partecipazione al IV Congresso Nazionale di cure del neonato nei paesi a limitate risorse presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano.** Il congresso, organizzato dalla Società Italiana di Neonatologia, dal Gruppo di Studio Neonatologia e Sviluppo della Società Italiana di Neonatologia e da Mangiagalli Life, ha preso il nome Nascere, la parola chiave che, declinata nelle lingue del mondo, disegna nel logo la facciata del Duomo di Milano. È stato l'occasione per porre nella massima attenzione le tematiche della salute della donna e del neonato nei paesi a limitate risorse e per mettere a confronto su base permanente gli attori dello scenario, ovvero i tecnici della comunità scientifica



e gli implementing agent delle organizzazioni umanitarie. Il congresso ha i patrocinii di ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale, Ministero della Salute, Comune Di Milano, Università degli Studi di Milano, Società Italiana di Pediatria, Società Italiana di Neonatologia, Women For Expo, Fondazione Irccs Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Coinvolge le 18 più importanti ONG italiane: Coopi, Cuamm, Project for People, Emergency, Medici Senza Frontiere Francia, Amici del Mondo – World Friends Onlus, Mangiagalli Life, Fondazione Pro-Africa, Osservatorio nazionale specializzando pediatria (Onsp), Medicus Mundi, Institute of Tropical medicine, Karibu Africa Onlus, Comitato collaborazione medica, Progetto Sorriso nel Mondo, Cesvi, Fondazione Veronesi, Patologi oltre Frontiera.

■ **Organizzazione di “ottobre africano”** - evento organizzato a Torino nel corso del quale World Friends ha presentato i progetti socio-sanitari realizzati in Kenya tramite materiale informativo ed esposizione di prodotti di artigianato africano.

■ **Partecipazione al corso breve di “Introduzione alle forme della Cooperazione Internazionale e alle opportunità di collaborazione economica con i paesi in via di sviluppo”**. Daniela Cuomo, direttore di World Friends, ha partecipato al Modulo 6 del corso dal titolo “Cooperazione Internazionale: Testimonianze e “Case studies” durante il quale ha tenuto una lezione sul “Diritto alla salute negli Slums e la collaborazione con le associazioni di base comunitarie e con la rete dei dispensari statali e privati- KENYA”.

■ **Partecipazione alla XIV edizione del con-**

gresso nazionale SIMIT - Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali - Catania - lo spazio è stato riservato tematiche quali il ruolo delle ONG e degli infettivologi nel controllo e nella gestione della epidemia da virus Ebola. Una particolare attenzione è stata riservata ai giovani infettivologi, per i quali è stato previsto un simposio vertente sulle più interessanti pubblicazioni infettivologiche del 2015, con ampi spazi dedicati alla discussione interattiva.

■ **Organizzazione di incontri nell'ambito del progetto World Friends Young 2.0** - progetto volto a creare una rete di persone unite dalla voglia di proporre e sostenere progetti solidali. L'iniziativa è aperta a professionisti, studenti, giovani e meno giovani, con lo scopo di approfondire temi d'interesse, presentare e conoscere le diverse ONG e pubblicizzare eventi ed appuntamenti programmati da queste ultime. WFY 2.0 al momento è attivo a Torino.

■ **Incontri formazione sui temi dell'educazione sessuale** e delle dipendenze nelle scuole medie della cintura torinese presso Avigliana, Sangano, Trana.

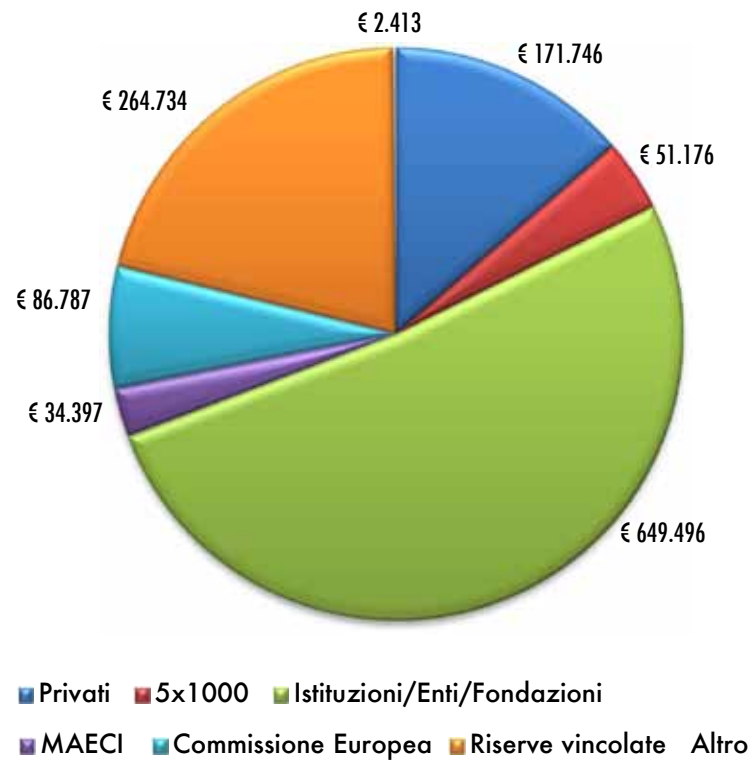
■ **Partecipazione alla rete on line “xlestrade” onlus** - un contenitore di esperienze, di storie e di racconti di vita e di volontariato.

■ **Partecipazione alla Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo** ottobre 2015. Promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha permesso alle ONG di presentarsi e raccontare le proprie esperienze in alcune scuole italiane.

[5. Dimensione economica]

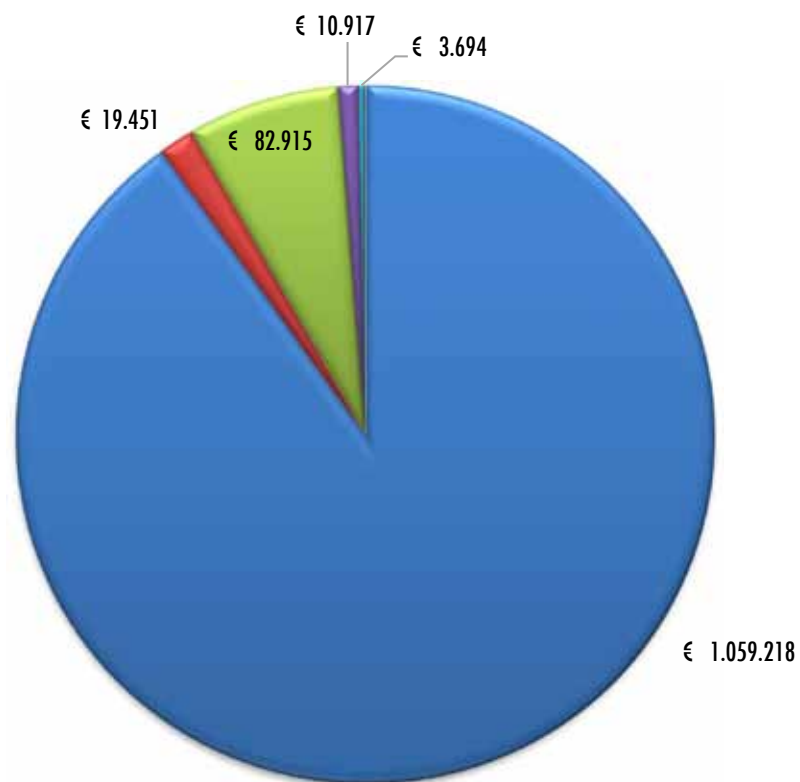


5.1. Analisi delle risorse



Privati	71.746
5x1000	51.176
Istituzioni/Enti/Fondazioni	649.496
MAE	34.397
Commissione Europea	86.787
Riserve vincolate	264.734
Altro	2.413

■ 5.2. Utilizzo delle risorse



■ Progetti
 ■ Raccolta fondi
 ■ Oneri supporto generale
■ Oneri finanziari/imposte
 ■ Oneri straordinari

Progetti	□1.059.218
Raccolta fondi	□19.451
Oneri supporto generale	□82.915
Oneri finanziari/imposte	□10.917
Oneri straordinari	□3.694
TOTALE	□1.176.195



Amici del Mondo World Friends Onlus

CODICE FISCALE: 97256540580

IBAN: IT39 F050 1803 2000 0000 0105495

BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.

World Friends Italia

Amici del Mondo World Friends Onlus

Sede legale: Via Cristoforo Colombo 440, 00145 Roma, Italia

Sede Italia: Viale Egeo 137, 00144 Roma, Italia

Tel/fax 06 83081500

info@world-friends.org

World Friends Kenya

Ruaraka Uhai Neema Hospital, off Thika Highway

P.O. Box 39433 - 00623. Nairobi, Kenya

Tel. +254 0713 050509. Cel. +254 0735 722237

nairobioffice@worldfriendskenya.org

www.world-friends.it